

Frammento tessile

ambito copto



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/5q100-00060/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/5q100-00060/>

CODICI

Unità operativa: 5q100

Numero scheda: 60

Codice scheda: 5q100-00060

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02175155

Ente schedatore: R03/ Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: tessuti

OGGETTO

Definizione: frammento tessile

Denominazione: Doppio bordo decorativo con animali e figure umane

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27840

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Raccolte d'Arte Applicata

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: Museo delle Arti Decorative - Tessuti

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. V/ VI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 400

A: 599

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito copto

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: lana

Note: Ordito in lino écreu, torsione sinistra. Trame in lino écreu e lana di colore porpora scuro

Tecnica: tessuto ad arazzo

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: lino

Tecnica: ricamo a navetta volante

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: lino

Tecnica: tessuto ad arazzo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 13.5

Larghezza: 21

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La striscia decorativa, appartenuta presumibilmente alla parte inferiore di una manica di tunica in lino écru della quale restano poche tracce sui due lati lunghi e nella banda centrale, è di forma rettangolare ed è ornata da soggetti animali e figure umane.

Notizie storico-critiche

Una cornice dentellata, écru e porpora, è collegata da una semplice linea che si allarga verso i due estremi. Lateralmente il bordo è ornato da un mezzo orbicolo porpora abitato da un volatile, di colore écru, stilizzato reso di profilo e rivolto a destra. Da questo partono, in alto ed in basso, due rami con tralcio a sinistra che compongono quattro girali abitati: nel primo, entro un rettangolo écru con bacche stilizzate, trova collocazione un animale (cane) porpora reso di profilo, rivolto verso destra, con grande occhio, bocca aperta, quattro zampe e coda portata in alto, il tutto tracciato in modo stilizzato; il secondo girale accoglie una figura umana a mezzo busto, resa di fronte, con testa rotonda priva di capelli, occhi rotondi, naso e bocca assai stilizzati; il lungo busto è tratteggiato da segmenti orizzontali quasi a suggerire le costole di uno scheletro. Il terzo girale è abitato dal medesimo animale presente nel primo (cane), ma voltato verso sinistra. Il quarto girale accoglie la figura umana a mezzo busto già illustrata. Il mezzo orbicolo laterale destro accoglie un volatile, uguale a quello presente a sinistra, ma rivolto verso destra. La banda inferiore ripropone i soggetti presenti nella prima e disposti nella medesima sequenza, mentre nel reperto n. T 86 i soggetti animali e le figure umane nella banda inferiore si presentano alternati rispetto a quella superiore. L'insolita decorazione, non tanto per la composizione dei girali abitati che peraltro sono assai frequenti nella produzione copta a partire dal IV-V secolo, ma soprattutto per la resa della figura umana che sembra voglia rappresentare uno scheletro, forse un ermetico simbolo della morte. La resa stilizzata dei soggetti, la mancanza assoluta di volume, l'annullamento della classica organicità, la resa cromatica giocata sul colore naturale del lino e della lana color porpora, alcuni dettagli dei tratti somatici delle figure, suggeriscono la datazione proposta.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: stato di conservazione: buono, lacune sul lato sinistro; incollato su tela grezza e su cartone

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_5q100-00060_IMG-0000613687

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ranzani Mauro

Data: 2013/00/00

Ente proprietario: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Collocazione: Ufficio Iconografico

Codice identificativo: 85 T - a.jpg

Collocazione del file nell'archivio locale: Tessuti

Nome del file originale: 85 T - a.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: registro inventariale

Denominazione: Registro di carico generale

Data: 1938-

Nome dell'archivio: Ufficio Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Posizione: Armadio 37

Note: Inventario generale 3529

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peri P.

Titolo libro o rivista: Tessuti egiziani dall'età ellenistica al medioevo nelle Raccolte del Castello Sforzesco di Milano

Luogo di edizione: Pistoia

Anno di edizione: 2013

Codice scheda bibliografia: H0250-00011

V., pp., nn.: p. 65, n. 42

MOSTRE

Titolo: Tessuti egiziani dall'età ellenistica al medioevo nelle Raccolte del Castello Sforzesco di Milano

Numero opera nel catalogo: 4

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Castello Sforzesco, Sala del Tesoro. 7 giugno - 15 settembre 2013

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Nome [1 / 2]: Peri, Paolo

Nome [2 / 2]: Vecchio, Stefania

Referente scientifico: Tasso, Francesca

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca